



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
numero 3 del 23-03-2019

**OGGETTO:**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021. DISCUSSIONE E CONSEQUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di Marzo con inizio alle ore 17:10 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Assente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	RICCIARDI CARMELA	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

**PRESENTI: 11 - ASSENTI: 6**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 in data 31/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*";

Ritenuto, pertanto, di provvedere in merito;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 189 del 31/07/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Senti i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra il Documento Unico di Programmazione adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 189 del 31/7/2018 per essere presentato al Consiglio Comunale. Ricorda che questo nuovo documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e programmatica, si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Preannuncia che a breve in sede di approvazione al bilancio di previsione 2019-2021 sarà portata all'attenzione del Consiglio in quella stessa seduta la nota di aggiornamento al DUP che conterrà modifiche consistenti rispetto al documento odierno atteso che la nota di aggiornamento tiene conto come il bilancio anche di quanto contenuto nella legge di bilancio 2019 (L.n.145) approvata solo lo scorso 30 dicembre 2018 e quindi ben 5 mesi dopo l'adozione del DUP presentato questa sera.

**Si dà atto che alle ore 17,28 entra il consigliere comunale Domenica Ferrari. I consiglieri presenti in aula, compreso il Sindaco, sono pertanto 12.**

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci replica al Sindaco affermando che nel DUP mancano spunti per uno sviluppo della comunità salese, è deficitario anche di indirizzi in materia di edilizia e di commercio. Non riscontra nel DUP un vero progetto di sviluppo e, pertanto, lo definisce un documento senza anima. A fronte di uno spopolamento notevole del territorio e soprattutto di un centro storico dove continua anche la chiusura di attività commerciali, questo documento non offre prospettive. L'incremento delle partite Iva che vi è stato non porta occupazione anzi resta una pericolosa situazione di stasi che non fa altro che incentivare i giovani ad andare via lontano dalla propria terra in cerca di un lavoro. Ritiene che questo Comune si stia sempre più marginalizzando fino a divenire fanalino di coda nel Vallo. Si augura che nelle imminenti modifiche annunciate al DUP dal Sindaco possano essere raccolti questi spunti. Evidenzia infine un altro grave indice di sofferenza del territorio costituito dalla svalutazione degli immobili. Sono ormai troppi gli immobili vuoti a disposizione di un mercato immobiliare che però è fermo a causa del deprezzamento del valore di mercato degli immobili. Per tutte queste ragioni annuncia il voto contrario.

Il consigliere Antonio Santarsiere prende atto di quanto comunicato dal Sindaco in merito alla imminente modifica del Documento che sarà portato nuovamente in Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione. Auspica che il documento possa contenere modifiche significative atteso che ad esempio è contraddittorio che si parli in esso di agricoltura ma poi di fatto non si trovi nella parte finanziaria nemmeno uno stanziamento inerente a questa voce. Dichiaro la sua disponibilità a partecipare alle riunioni che l'Amministrazione senz'altro svolgerà con i Dirigenti per apportare le modifiche al DUP.

Il consigliere Luigi Cardano condivide i due precedenti interventi dei colleghi di opposizione. Ritiene che forse non c'è più tempo per fare questo approfondimento e confronto fra persone responsabili quali sono tutti i presenti. Sarebbe stato utile farlo molto tempo prima. Oggi è una presa in giro. Pertanto se veramente serve il contributo di tutti è il caso di rinviare questo argomento che sembra un libro dei sogni di difficile realizzazione. Insiste, pertanto, sul rinvio per condividere le priorità nell'interesse di Sala Consilina e fare in modo che vi sia da parte di tutti un contributo che reputa non indispensabile ma necessario per la comunità.

Il Sindaco replica brevemente ribadendo che proprio con la preannunciata nota di aggiornamento al DUP questa Amministrazione, chiamata a fare delle scelte, dovrà assumersi l'onere e la responsabilità di approvare le modifiche al DUP e di presentarle al Consiglio. Circa il quadro pessimista che da tempo l'opposizione traccia di Sala Consilina con la solita elencazione dello spopolamento, dei negozi chiusi ecc. ribatte che sullo spopolamento non si debba fare solo il conteggio fra le morti e le nascite ma tenere conto anche dei trasferimenti di residenza. Solo nel 2018 sono oltre 60 coloro che hanno deciso di trasferirsi a Sala Consilina, forse perché alla fine offre anche dei servizi migliori. E' il caso di rispondere che questo non è un Paese del terzo mondo. Se importanti società come la Mondadori, colosso economico nel campo librario, ha deciso di investire proprio a Sala Consilina dove a breve sarà aperto un grande bookstore, un grande centro di lettura, un motivo ci dovrà pure essere. Ritiene che la crisi del Centro storico sia dovuta al cambiamento delle scelte degli imprenditori locali che stanno preferendo per le loro attività artigianali e commerciali le periferie rispetto al centro, probabilmente per una questione di maggiori spazi a disposizione che nel centro storico non sono adeguati oppure per il valore dei locali atteso che nel centro costano di più rispetto alle periferie. Sono circostanze queste che non possono essere imputate alla colpa o negligenza dell'Amministrazione locale che, comunque, nel limite del possibile ha cercato in questi anni di venire incontro alle diverse esigenze ed incentivare le nuove attività prevedendo anche degli sgravi tributari o comunque delle agevolazioni. La situazione, a suo giudizio, registra significativi segnali di ripresa atteso che soprattutto nelle periferie ci sono imprenditori che investono e attività che aprono. L'Amministrazione si impegna ad investire in maniera congrua e opportuna quelle risorse che possono essere destinate a questo scopo.

Il consigliere Giuseppe Colucci richiede la parola per una breve replica ritenendo che questo Consiglio si sta volgendo grazie alla partecipazione e senso di responsabilità della minoranza che garantisce il prosieguo della seduta.

Il Sindaco osserva che poiché si è in seconda convocazione serve un quorum più basso dei presenti che è ampiamente garantito anche dai soli consiglieri di maggioranza.

Il consigliere Giuseppe Colucci evidenzia però l'assenza di numerosi consiglieri di maggioranza, certamente non edificante, in questa seduta dove si stanno discutendo importanti argomenti sia di programmazione come il DUP sia propedeutici al bilancio di previsione. Ribadisce che a suo parere vi è una condizione economica locale davvero difficile che è facilmente rappresentata dalle tante anzi troppe saracinesche chiuse nel paese, con tanti addetti in meno, con famiglie che ormai davvero non possono spendere più. Invita l'Amministrazione ad essere più attenta perché a suo giudizio le manca il contatto con la realtà. Ritiene forse utile davvero rinviare questo Documento per condividere le priorità.

Il consigliere comunale Luigi Giordano ritiene che la situazione di oggi ha origini lontane e cause anche nel passato. Occorrerebbe ricordare, nel narrare la storia amministrativa di Sala Consilina, che negli anni 90 non fu fatto abbastanza per trattenere le aziende su questo territorio ed evitare che andassero ad insediare le loro attività nei comuni vicini. Circa l'attuale situazione del commercio essa è determinata non da una sola causa ma da diversi fattori. Sala Consilina si vede oggi penalizzata per l'apertura di Centri Commerciali e non solo ma anche per un moderno e diverso modo di fare acquisti mediante il commercio elettronico. Sono tanti, soprattutto fra i giovani, quelli che preferiscono la modalità di acquisto on line facendosi recapitare direttamente e comodamente a casa ormai un po' di tutto. Purtroppo questo si può contrastare solo con negozi di qualità che dovrebbero essere sempre di più. La situazione dei lotti PIP è, comunque, favorevole, in quanto tanti sono stati quelli ceduti e tante sono ancora le richieste agli atti di aree per insediare le attività. Ritiene che un Ente locale sia chiamato a fornire servizi non altro. Non si può immaginare di andare dai proprietari degli immobili ed invitarli a cederli a terzi ad un prezzo che loro non ritengono né congruo né equo né conveniente. Circa l'affermazione che il DUP sia un libro dei sogni ribatte che da alcuni anni, con il cambiamento della finanza locale, non è più possibile scrivere libri dei sogni come in passato attesa la necessità di redigere un bilancio reale e concreto che effettivamente contenga gli stanziamenti necessari sia in entrata che per effettuare le spese. Questa Amministrazione ha svolto un'attività lodevole dal punto di vista amministrativo e gestionale. Anche il recupero dei canoni idrici di cui si discute in questi giorni è stato un atto dovuto dell'Amministrazione che non poteva rischiare di perdere gli introiti per le annualità pregresse. Anche l'attività svolta per il reperimento di fondi comunitari e regionali ha avuto i suoi frutti atteso che tanti sono stati i finanziamenti anche per l'ambito scolastico e per la manutenzione delle strade. Questa Amministrazione ha realizzato, ad esempio, la scuola a Fondi di cui si parlava addirittura dal 1975 senza che fosse stato mai concretizzato nulla. A differenza del passato questa Amministrazione ha programmato, progettato, ottenuto finanziamenti e realizzato. Così per la scuola media di Trinità. Ritiene che compito dell'Amministrazione sia quello di garantire una vita dignitosa ai suoi cittadini mantenendo servizi di qualità. Ritiene poi che vi siano le sedi competenti quali le commissioni per discutere i problemi prima del loro arrivo in Consiglio.

Il consigliere Luigi Cardano ritiene che sia sbagliato enunciare i successi di una amministrazione partendo dalle esperienze non altrettanto positive del passato. Non si devono addossare sempre al passato le magagne ma si deve amministrare pensando di programmare il futuro. Non è giusto che chi vince addebiti sempre qualcosa all'Amministrazione precedente. Non si deve governare guardando al passato ma occorre rimboccarsi le maniche e programmare il futuro. Ritiene che questo DUP, purtroppo, sia privo di scelte chiare e manchi di priorità. L'esperienza maturata in giro per l'Italia, che conosce bene per ragioni di lavoro, lo porta a ritenere che le zone ad esempio dove vi è un'agricoltura importante sono piene di occupazione e generano indotti importanti ecc. Per questo ritiene che non bastino delle enunciazioni nel DUP ma vi debbano essere anche degli stanziamenti per realizzare quanto annunciato; questa è la spiegazione dell'espressione "libro dei sogni" pronunciata prima. Ribadisce che è inutile parlare del passato, che occorra più fair play fra gli amministratori presenti e passati in quanto solo chi non lavora non sbaglia. Le Amministrazioni devono solo favorire nuovi insediamenti industriali, commerciali, artigianali ed adoperarsi come un buon padre di famiglia a favore della comunità. Invita l'Amministrazione a coinvolgere di più nei casi in cui ci siano delle scelte da effettuare.

Il consigliere Domenica Ferrari chiede al consigliere Luigi Cardano di precisare le proposte per modificare il DUP.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci ricorda che quando è stato Sindaco ha ereditato un comune strutturalmente deficitario . Questo non l'ha portato ad imputare le colpe di quella situazione al passato. Ha invece lavorato per la sua comunità pensando al futuro. Ribadisce che non solo oggi stanno chiudendo le aziende sul territorio ma i loro titolari stanno cambiando la residenza preferendo altri comuni. Conclude che la indicazione di 25 milioni di euro di investimenti presente nel DUP costituisce di per se un libro dei sogni.

Il consigliere comunale Luigi Giordano anche quale vice Sindaco contesta in toto l'affermazione del consigliere Colucci.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere precisa al consigliere Luigi Giordano che non sono attive commissioni consiliari per il preliminare esame degli argomenti da trattare in Consiglio Comunale , ma vi è soltanto la Conferenza dei Capigruppo chiamata a stabilire l'ordine del giorno e la data del Consiglio. Circa l'accenno fatto alla zona industriale ritiene che non sia stata dimostrata tanta disponibilità da parte dell'Ente nei confronti degli imprenditori, atteso che, ad esempio, vi è stato un imprenditore che ha dovuto fare causa all'Ente per avere la sua area nel PIP , causa che poi si è conclusa con un accordo transattivo.

Il Sindaco ribatte che certamente non è stato lui a fare andare via quell'imprenditore ad Atena Lucana dove andò ad insediare la sua attività. Precisa che la vertenza era già partita prima della decisione di insediare l'attività in altro Comune. In sede di appello poi è stato trovato un accordo tra le parti dopo che tra l'altro l'imprenditore aveva già ricevuto in cessione l'area nel PIP. Un accordo che dimostra quanto, invece, quell'imprenditore voglia seriamente bene al suo paese di origine dove presto ritornerà.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 12

- Consiglieri votanti n.: 12

- Voti favorevoli n.: 9

- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Cardano Luigi, Colucci Giuseppe, Santarsiere Antonio)

- Astenuti n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 12

- Consiglieri votanti n.: 12

- Voti favorevoli n.: 9

- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Cardano Luigi, Colucci Giuseppe, Santarsiere Antonio)

- Astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 28-02-2019

**IL DIRIGENTE AREA FINANZE**

f.to dott. SPOLZINO GIUSEPPE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 28-02-2019

**IL DIRIGENTE AREA FINANZE**

f.to dott. SPOLZINO GIUSEPPE

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to STABILE MARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 25-03-2019

**IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE**  
f.to Pietro Spinelli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 25-03-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to dott. Lucio Pisano

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

**Li, 25-03-2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Lucio Pisano

---